



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - PEC: drfr@postacert.istruzione.it - sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Prot. n.A00DRFR/13975

Trieste, 15 novembre 2011

AI DIRIGENTI
DEGLI UFFICI V, VI, VII E VIII
AMBITI SCOLASTICI PER LE PROVINCE DI
GORIZIA, PORDENONE, TRIESTE, UDINE

AI DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
DELLA REGIONE

e, p.c. AL DIRETTORE GENERALE
DELL'IRCCS BURLO GAROFOLO
PROF. MAURO MELATO

AL PRESIDE
DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE
PROF. GIUSEPPE BATTELLI
VIA MONTFORT, 3

ALLA PRESIDENTE
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA
SEZIONE DI TRIESTE .
DR. ANNA BONUOMO
VIA F. SEVERO, 9,A

AL DIRETTORE
DELLA S.C.O. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E
NEUROLOGIA PEDIATRICA
DELL'IRCCS BURLO GAROFOLO
DR. MARCO CARROZZI

AI DIRETTORI SANITARI DELLE A.S.S.
N. 1 TRIESTINA - TRIESTE
N. 2 ISONTINA - GORIZIA
N. 3 ALTO FRIULI - GEMONA DEL FRIULI
N. 4 MEDIOFRIULI - UDINE
N. 5 BASSA FRIULANA - PALMANOVA
N. 6 FRIULI OCCIDENTALE - PORDENONE

AI DIRETTORI SANITARI
DELL'ASSOCIAZIONE "LA NOSTRA FAMIGLIA"
SEDI DI
SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
PASIAN DI PRATO (UD)

LORO SEDI

TRIESTE

TRIESTE

TRIESTE

LORO SEDI

LORO SEDI

OGGETTO: Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Invio Protocollo d'intesa per l'individuazione e l'intervento scolastico dei DSA con allegato schema di Piano Didattico Personalizzato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - PEC: drfr@postacert.istruzione.it - sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Si informa che il giorno 15 novembre 2011, la scrivente Direzione Generale, l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, la Facoltà di Scienze della Formazione di Trieste e l'Associazione Italiana Dislessia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato a promuovere e a sostenere gli interventi scolastici per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento e le misure a sostegno del successo formativo degli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della regione.

Parte integrante del presente protocollo è lo schema di *Piano Didattico Personalizzato*, distinto in due sezioni: *Scuola primaria* e *Scuola secondaria*, mediante il quale s'intende offrire alle scuole un modello condiviso e omogeneo sul territorio regionale.

Le *Linee Guida* allegate al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. n. 5669 del 12 luglio 2011, prevedono, infatti, che le istituzioni scolastiche garantiscano agli alunni con DSA una didattica individualizzata e personalizzata, nonché idonei strumenti compensativi e misure dispensative, esplicitando e formalizzando, entro il primo trimestre di scuola, un documento utile sia alla continuità didattica che alla condivisione con le famiglie delle iniziative che si intendono intraprendere.

Particolare importanza riveste inoltre il rapporto con le famiglie, che necessitano di essere informate con professionalità e costanza sulle strategie didattiche adottate dagli insegnanti, nonché sulle modalità di verifica e sui risultati attesi e ottenuti.

Per quanto riguarda l'individuazione degli alunni con DSA, si ribadisce che, ai sensi dell'art. 3, c. 1, della legge 170/10, la diagnosi è effettuata dal Servizio Sanitario Nazionale e dalle Strutture sanitarie accreditate in ambito regionale.

Risulta, tuttavia opportuno precisare che le disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, hanno effetto solo a partire dall'entrata in vigore della stessa legge, ossia dal 2 novembre 2010.

Pertanto, gli alunni con diagnosi di DSA redatta da specialisti privati anteriormente all'entrata in vigore della legge, potranno avvalersi regolarmente di un piano didattico personalizzato e usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste.

Nel caso di diagnosi rilasciate da strutture private successivamente all'entrata in vigore della legge o nel caso di diagnosi non sufficientemente recenti, tali da non consentire al consiglio di classe di predisporre il *Piano Didattico Personalizzato*, sarà cura dei Dirigenti scolastici indirizzare le famiglie presso il Servizio Sanitario competente per territorio per la convalida della diagnosi redatta da privati o, nel secondo caso, per procedere ad un aggiornamento del documento.

IL DIRETTORE GENERALE

Daniela BELTRAME